



## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AMBITO N 17**

**PNRR Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” - Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la selezione di un partenariato a cui affidare la realizzazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi socio sanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro.**

**CUP: B64H22000590006**

### **PREMESSO CHE**

- L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17" ha presentato una proposta progettuale in risposta all'Avviso Pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu, approvato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;
- la proposta progettuale candidata dall' L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17 è stata ammessa a finanziamento e nell'ambito della proposta progettuale è prevista la realizzazione di alcune attività in co-progettazione con soggetti del Terzo Settore.

### **RICHIAMATI:**

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;



- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all’art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- l’art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia), che prevede che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli

enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;

Considerato, ancora, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e dei principi generali di trasparenza nell'azione della pubblica amministrazione in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamata la determinazione del Direttore Generale n. 83 del 30.03.2026 di approvazione del presente avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati all'attivazione di un partenariato con l'Azienda Speciale Consortile Ambito N17 ai fini della co-progettazione dei servizi PNRR Misura 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Dato atto, infine, che, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato e nel rispetto della natura collaborativa del procedimento di co-progettazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione non costituiscono corrispettivo per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma apporti economici funzionali alla realizzazione delle attività progettuali, questo Ente intende mettere a disposizione del soggetto partner un contributo massimo complessivo pari a € 370.000,00 (incluso di IVA se dovute), per l'intera durata del progetto, in coerenza con il cronoprogramma e nei limiti delle risorse PNRR effettivamente disponibili, fatto salvo quanto previsto in caso di eventuali proroghe espressamente autorizzate dal Ministero competente.



### Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e s.m.i.
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001
- la legge n. 136/2010 e s.m.i.
- la DGR 79-2953 del 22 maggio 2006;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- la legge n. 124/2017 e s.m.i.
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
- il D.M. 72 del 31/3/2021 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali;

Tanto premesso è pubblicato il seguente avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati all'attivazione di un partenariato con l'Azienda Speciale Consortile Ambito N17 ai fini della co-progettazione del servizio dei servizi PNRR Misura 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e della legge n. 241/1990 e s.m.i.

### **Tutto ciò premesso e richiamato**

### **SI RENDE NOTO**

Che L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17" intende acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione in co-progettazione del progetto indicato nelle premesse.

### **ARTICOLO 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato per la realizzazione in co-progettazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro nel contesto territoriale;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17" quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;



- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Convenzione: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione precedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;
- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione precedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co- progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione;

## **ARTICOLO 2 – FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO**

L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17" intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di ETS per la realizzazione in co- progettazione di un progetto finalizzato a fornire alle persone con disabilità servizi sociosanitari di comunità e domiciliari, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro.

Il presente Avviso non ha natura vincolante per l'ente che ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non darne seguito in qualsiasi momento.

## **ARTICOLO 3 – OBIETTIVI DEL PROGETTO, LINEE DI ATTIVITÀ E BUDGET DISPONIBILE**

Il progetto risponde all'obiettivo generale di accelerare il processo di de-istituzionalizzazione delle persone fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al



fine di migliorarne l'autonomia, superare qualsiasi barriera nell'accesso all'alloggio e al mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. In particolare, fornendo assistenza alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull'assistenza genitoriale o familiare.

L'iniziativa progettuale oggetto del presente Avviso intende coniugare la possibilità di dialogo tra due progettualità di coabitazione con servizi strutturati e continuativi di inclusione sociale e lavorativa a un numero complessivo di massimo n. 6 beneficiari, al fine di sperimentare esperienze di co-housing con azioni di sostegno alle famiglie delle persone con disabilità e agevolare il processo di separazione dai figli e il riconoscimento del loro bisogno di autonomia.

La presente manifestazione di interesse, a carattere esplorativo e non vincolante, è finalizzata a individuare del terzo settore interessati a collaborare alla gestione delle attività progettuali. Oltre alla gestione operativa degli interventi, i soggetti coinvolti dovranno gestire le soluzioni abitative (appartamenti) già nella disponibilità dell'Azienda da destinare ai beneficiari durante la fase di avvio e realizzazione del progetto.

L'esperienza di co-housing riproduce le condizioni abitative e relazionali della casa familiare inclusi i posti utili a consentire una permanenza temporanea e l'accoglienza di ospiti esterni per un periodo di visita.

**Ai fini del conseguimento del target, il Progetto realizzato in esito alla presente procedura di coprogettazione deve raggiungere almeno il numero di n. 6 beneficiari, intendendosi per beneficiario la persona con disabilità che, in virtù del progetto personalizzato, sia stato stabilmente inserito nel gruppo appartamento e/o gli siano stati forniti dispositivi ICT e sia stata erogata la formazione in competenze digitali.**

Il presente Avviso, quindi, ha per oggetto il finanziamento delle 3 linee di attività di seguito descritte, che in un'ottica di progettazione integrata consentono il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

**Azione A “Definizione e attivazione del progetto individualizzato per n. 6 beneficiari”:** propedeutica all'avvio delle attività progettuali è la costituzione di un'équipe multidisciplinare che procede, con la partecipazione del beneficiario, dei familiari e degli Enti del Terzo settore che li supportano, alla definizione di un progetto individualizzato, delineando lo specifico percorso di acquisizione dell'autonomia abitativa e lavorativa e i relativi sostegni necessari. È previsto il coinvolgimento di detti soggetti anche nella fase di monitoraggio nonché alla valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle azioni al fine di accompagnarne l'implementazione, con attenzione anche all'evoluzione dei bisogni emergenti. Nella proposta, quindi, è necessario prevedere l'integrazione nell'équipe multidisciplinare di almeno un educatore professionale con adeguata esperienza chiamato a supportare, anche con ruolo di tutor, e a monitorare l'attuazione dei progetti personalizzati nelle tre linee di intervento. Deve essere garantita, inoltre, la figura del coordinatore di progetto con esperienza nei servizi rivolti alla disabilità.

***Budget disponibile omnia comprensivo: € 100.000,00***

*Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione fino al 30 giugno 2026, prorogabili fino al 31 agosto 2026 in relazione ad esigenze debitamente comprovate, finalizzate al raggiungimento del target, e comunque salvo ulteriori proroghe concesse dal soggetto attuatore.*



## **Azione B “Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza per i beneficiari del co- housing:**

L’Azienda mette a disposizione un appartamento ubicato a Sant’Antimo in via Raffaello n. 17, Foglio 8 particella 1 sub 22, interno 16, in un bene confiscato alla criminalità organizzata, da attivare a cura dell’ETS individuato.

L’azione B destinata agli ospiti dell’abitazione consiste nella gestione delle azioni progettuali per l’abitare, cura dell’assistenza degli ospiti e delle incombenze quotidiane, organizzazione delle attività all’interno e all’esterno della casa. Il soggetto individuato garantisce, per la gestione quotidiana del progetto di co-housing, un servizio di assistenza domiciliare che assicuri la cura della casa e delle persone (pulizia, igiene personale, ecc.) e che supporti i processi di autonomia abitativa (spesa, preparazione pasti, commissioni, ecc.). L’organizzazione della casa e degli arredi deve avvenire in funzione delle diverse persone e delle relative disabilità e prevedere il coinvolgimento della persona. Gli spazi saranno organizzati come spazi domestici che gli ospiti potranno vivere come la loro abitazione prevedendo ove possibile l’utilizzo di oggetti e mobili propri.

Devono essere garantite almeno le seguenti figure operative: coordinatore con esperienza nei servizi rivolti alla disabilità, educatori professionali con adeguata esperienza e ausiliari. Per tali figure professionali si rinvia alla scheda “*gruppo appartamento disabili*” contenuta nel Catalogo dei servizi allegato al Regolamento regionale n. 4/2014.

In merito, si richiama la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali m\_lps.46. REGISTRO UFFICIALE.U.0001059.07-07-2023, di Chiarimenti in merito all’istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017, relativamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

*In particolare, relativamente alla possibilità di contemplare tra le attività oggetto di coprogettazione anche interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia, il Ministero stabilisce che:” Poiché tali interventi non possono essere realizzati, nella maggior parte dei casi, direttamente dagli ETS in ragione della loro finalità, attività e struttura organizzativa, questi ultimi saranno chiamati a delegare la loro realizzazione ad un soggetto terzo: si tratta, a ben vedere, di una delega necessitata dalla legge, nonché dalla tipologia degli interventi, in quanto la realizzazione di tali lavori non può prescindere dal possesso dei requisiti di qualificazione in capo all’operatore economico, nonché dei requisiti di esperienza e di professionalità dei progettisti prescelti. Per altro verso, nell’individuazione di detto operatore, se da un lato gli ETS non sono configurabili come stazioni appaltanti tenute all’applicazione del codice dei contratti pubblici, dovranno comunque attivare, in ragione della natura pubblica del finanziamento destinato a copertura dei lavori in parola, procedure ispirate ai principi del suddetto codice dei contratti pubblici (pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza, risultato). A tale ultimo riguardo possono essere considerate, quali parametri di riferimento, atti ad assicurare il rispetto dei richiamati principi, le modalità di scelta degli operatori economici previste dalle corrispondenti disposizioni della vigente disciplina in materia di contratti pubblici (a mero titolo esemplificativo, le ipotesi di affidamento diretto senza e con richiesta di preventivi, quelle delle procedure negoziate con invito di operatori economici, avuto riguardo agli scaglioni di importo dell’affidamento)”.*

I partecipanti al presente Avviso potranno effettuare un sopralluogo preventivo presso l’immobile oggetto della presente procedura.



Il sopralluogo dovrà avvenire nelle date indicate di seguito:

- **Mercoledì 15 aprile dalle ore 9.30 alle ore 13.30;**

Le date su indicate potranno subire variazioni, dipendenti da particolari difficoltà organizzative dell'Azienda.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante in possesso di un valido documento di riconoscimento o da persona formalmente a ciò delegata dal legale rappresentante, munita di apposita delega corredata dal proprio documento di identità e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più partecipanti alla procedura.

**I sopralluoghi avverranno alla presenza del personale incaricato dall'Azienda e dovranno, in ogni caso, essere concordati preventivamente con il RUP entro e non oltre 24 ore antecedenti dette date, previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica [protocollo@pec.aziendaspecialen17.it](mailto:protocollo@pec.aziendaspecialen17.it), indicando nell'oggetto "Richiesta di sopralluogo per avviso PNRR 1.2" (riportando il giorno, l'orario prescelto, il nominativo e qualifica della persona che effettua il sopralluogo e un recapito telefonico). Seguirà comunicazione di conferma dell'Azienda.**

I soggetti interessati dovranno recarsi, nel giorno e nelle fascia oraria indicata, presso l'immobile oggetto della presente procedura.

***Budget disponibile:***

***€ 190.000,00 comprensivo di forniture (inclusendo interventi di riattivazione dell'immobile, arredi e domotica etc);***

*Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione al 15 giugno 2026*

**Azione C "Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza per n. 6 beneficiari":** oltre al processo di inclusione sociale, il progetto ha tra le sue finalità anche l'inclusione lavorativa mediante lo sviluppo delle competenze digitali, secondo gli indirizzi dell'équipe multidisciplinare, e l'attivazione di tirocini di inclusione sociale/formativi nell'ambito di una proposta di intervento complessiva. Il Soggetto selezionato, nell'ambito di tale linea, si occupa di realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso azioni di accompagnamento lavorativo e formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working, e di realizzare azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi e/o di inclusione sociale, anche in modalità on line.

Tale linea progettuale prevede la fornitura della strumentazione informatica per l'attività lavorativa (tablet, pc, ecc..) e la formazione in competenze digitali.

***Budget disponibile: € 80.000,00***

*Tempi di realizzazione: dalla stipula della convenzione fino al 30.06.2026, prorogabili fino al 31 agosto 2026 in relazione ad esigenze debitamente comprovate, finalizzate al raggiungimento del target, e comunque salvo ulteriori proroghe concesse dal soggetto attuatore.*

Le attività rientranti nella Linea C devono essere realizzate da organismi che svolgono attività di istruzione, formazione e servizi per il lavoro accreditati ai sensi della vigente normativa.



**Le attività ricomprese nelle linee Azione A e C dovranno essere garantite dall'ETS selezionato in sedi nelle proprie disponibilità, nelle more della completa attivazione dell'immobile fornito dall'Azienda, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi target di presa in carico.**

Per il dettaglio delle attività progettuali da garantire è allegata al presente avviso estratto della scheda presentata dall'Azienda ed ammessa a finanziamento.

Il progetto deve essere realizzato in aderenza al principio DNSH, "non arrecare un danno significativo", agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani, alla parità di genere, alla tutela delle persone con disabilità e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale.

Per un approfondimento sul DNSH si rimanda all'Allegato alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 – "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", così come modificato, con le relative schede tecniche applicabili (Schede n. 1, 2, 3, 4, 5,9).

**Gli arredi/strumentazione acquistati con le risorse di cui al presente Avviso resteranno acquisiti al patrimonio dell'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17 al termine delle attività di cui alla Convenzione.**

Il soggetto attuatore è direttamente responsabile verso l'ente dei danni causati a terzi derivanti dall'uso improprio o da negligenza nell'uso e custodia dei beni.

L'assegnatario manleva L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17 da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e/o allo svolgimento delle attività progettuali.

Sono, a carico del soggetto attuatore i costi e le spese relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile e della strumentazione/arredi, nonché quelli per le utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento e gas metano, utenze telefoniche, etc.).

**Il Soggetto attuatore, nel corso della realizzazione delle attività deve proattivamente intercettare, in accordo con l'Azienda Speciale Consortile, specifici finanziamenti che possano supportare la sostenibilità economica del progetto ed ampliarne la portata in termini di attività e servizi da destinare anche ad altri cittadini con disabilità in un'ottica di sviluppo di comunità.**

Le fonti di finanziamento indicate dal partenariato in sede di presentazione della proposta progettuale devono essere certe, dettagliate ed orientate ai principi della trasparenza e certezza.

Qualora le risorse messe a disposizione dai soggetti proponenti provengano da soggetti terzi, anche esterni al partenariato, è obbligo dei proponenti produrre adeguata documentazione attestante la certezza della fonte di finanziamento e dell'importo stesso.

#### Art. 4 - RISORSE e COMPARTICIPAZIONE

In forza dell'art. 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il finanziamento erogato dalla pubblica amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento dell'Ambito N17 sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di



collaborazione/convenzione che verrà successivamente stipulato) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

Ciò premesso, per la realizzazione di interventi de quo, l'Ente mette a disposizione € 683.000,00 derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M5C2I1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" con CUP B64H22000590006;

L'ETS dovrà metter a disposizione risorse proprie (ad es. immobili, personale, risorse finanziarie) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali. A questo scopo le suddette risorse saranno valutate sia sotto il profilo quantitativo in coerenza con il piano economico, sia sotto il profilo qualitativo in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

## ARTICOLO 5 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Le fasi del procedimento

### A) Pubblicazione avviso.

Presentazione da parte degli ETS, in forma singola o associata, delle proprie candidature, corredate dalla proposta progettuale redatta sulla base del Quadro normativo, economico e progettuale, e degli atti in esso richiamati.

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato (Allegato n. 1.A) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve pervenire entro e **non oltre le ore 10.00 di lunedì 20 aprile 2026**, via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.aziendaspecialen17.it](mailto:protocollo@pec.aziendaspecialen17.it) riportando nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per progetto PNRR 1.2".

Nel caso in cui la proposta sia presentata da un partenariato, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti.

All'istanza dovranno essere allegati:

- copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'ente;
- un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore;
- la proposta progettuale e Piano finanziario (sulla base del modello allegato alla presente, Allegato 1.C)

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di coprogettazione, i soggetti proponenti sono tenuti altresì a presentare, **a pena di esclusione**, una relazione illustrativa in merito all'attivazione dell'immobile oggetto dell'intervento, coerente con le finalità sociali, funzionali e di interesse generale perseguite dall'Azienda.

Detta relazione dovrà essere redatta in forma descrittiva e grafica e dovrà contenere, almeno:

- la proposta di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi, in coerenza con le attività e i servizi che si intendono realizzare nell'ambito della coprogettazione;
- l'indicazione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria eventualmente necessarie;
- una stima di massima dei costi degli interventi proposti;



- il cronoprogramma indicativo delle attività;
- l'indicazione delle modalità di realizzazione degli interventi, specificando se a carico del soggetto proponente, dell'Azienda o mediante altre forme di cofinanziamento.

La relazione presentata non costituisce progetto esecutivo né titolo abilitativo, ma rappresenta un documento di proposta e di indirizzo, finalizzato alla valutazione comparativa delle soluzioni progettuali nell'ambito del percorso di coprogettazione.

Resta inteso che l'eventuale attuazione degli interventi nell'immobile sarà oggetto di successive fasi di coprogettazione, approfondimento tecnico e definizione degli impegni tra le parti, nel rispetto della normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate, o pervenute fuori termine.

#### B) Processo di valutazione delle proposte progettuali e selezione

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP) ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati, stabilendo sin d'ora il termine di 5 giorni, dall'invio della richiesta a mezzo pec, a disposizione dell'ETS per il riscontro.

#### Inammissibilità formale delle domande

Le domande saranno considerate inammissibili, fatto salvo il soccorso istruttorio come sopra dettagliato, ove applicabile, se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- proposte da soggetti privi dei requisiti richiesti ai precedenti punti;
- pervenute in modalità difformi rispetto a quanto previsto dal presente avviso;
- non sottoscritte come previsto nel presente Avviso;
- attestanti elementi non veritieri verificati a seguito di successivo controllo;
- incomplete;
- prive degli allegati indicati;
- trasmesse non da un indirizzo pec ;
- tramesse ad indirizzo diverso da protocollo@pec.aziendaspecialen17.it;

Al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione, composta di tre (3) membri provvederà, in una o più sedute, alla valutazione



tecnica delle candidature ammesse, secondo i criteri di cui al successivo punto “Criteri di valutazione”.

Si precisa che la compartecipazione finanziaria al progetto è obbligatoria e che l’ETS partecipante dovrà indicare, a pena di esclusione, il totale di risorse compartecipate espresso in euro ed in percentuale ai fini dell’attribuzione del punteggio da parte della Commissione.

La proposta progettuale (PP) è ammessa alla fase successiva della procedura di co-progettazione qualora consegua un punteggio complessivo non inferiore a 60/100, risultante dalla valutazione della proposta progettuale e della compartecipazione finanziaria, quale soglia minima di accesso alla fase di co-progettazione.

All’esito della valutazione, la convenzione sarà stipulata con il soggetto proponente che avrà conseguito il punteggio più elevato. Per i criteri e le modalità di valutazione delle proposte progettuali si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 9 del presente Avviso.

Le proposte progettuali che non dovessero superare detta soglia di sbarramento non saranno incluse nella graduatoria finale, che verrà formulata all’esito della suddetta valutazione, in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale, e approvata con determinazione del Direttore Generale.

Nel caso in cui la fase di co-progettazione con il soggetto proponente il progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato abbia esito negativo, si procederà a co-progettare con il soggetto proponente il cui progetto che ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore in graduatoria, a condizione che abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della fase di valutazione.

La presentazione della proposta progettuale non vincola questo Ente all’invito alle sessioni di co-progettazione o alla stipula della convenzione

L’Azienda si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna protesta in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire.

#### C) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione tra l’Azienda e l’ETS selezionato.

Tali sessioni consistono in sedute, svolte di norma presso la sede dell’Azienda od eventualmente in altra sede o da remoto, di discussione e sviluppo della proposta progettuale presentata, con la possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente all’Ente di definire, congiuntamente e in modo condiviso con l’ETS individuato (in forma singola o associata), il Progetto Definitivo del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

Si precisa che, durante l’attività di co-progettazione, la proposta progettuale potrà essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

#### D) Termine della fase ad evidenza pubblica

La fase di evidenza pubblica avviene con l’approvazione del Progetto Definitivo del Partenariato,



regolato dal Quadro normativo, economico e progettuale, precisato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione

#### E) Conclusione del procedimento

Stipula della convenzione tra l'Ente e l'ETS come al successivo articolo 6.

Qualora la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, entro 20 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto definitivo, il raggruppamento proponente il progetto selezionato deve costituirsi in ATS e solo successivamente si procederà alla stipula della convenzione.

Nessun corrispettivo o rimborso è dovuto ai partecipanti per la costituzione in raggruppamento.

### ART. 6 CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Ente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato 2).

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'Ente e l'ETS per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione, l'Ente inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
- costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

L' Azienda si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l'Azienda trasferirà all'ETS attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione. L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Il soggetto attuatore procede alla organizzazione, gestione ed attuazione delle attività secondo le



modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. In ogni caso, l'Azienda si riserva in qualsiasi momento di chiedere al soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni che si dovessero rendere necessarie in corso di attuazione.

**L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17 procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza indicata al successivo articolo 7.**

## **ARTICOLO 6 – SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO**

Ai sensi dell'articolo 22, comma 6, della L.R. n. 4/2007 il presente Avviso si rivolge a imprese sociali, cooperative sociali, loro raggruppamenti o consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 in qualità di Soggetto istante o di Soggetto capofila, nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, in possesso dei seguenti requisiti:

### **a Requisiti di ordine generale**

- 1 insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 2 essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- 3 insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..
- 4 previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità compatibili con quella di cui al presente avviso;
- 5 essere in regola con quanto previsto all'art. 47 DL 77/2021 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC). Si chiede di compilare la dichiarazione sostitutiva secondo il modello Allegato A1;
- 6 non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa in materia antimafia (art.67 del D.Lgs 159/2011) e la non sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive.

### **b Requisiti di idoneità tecnico-professionale**

- 1 Iscrizione da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;
- 2 Dimostrazione di adeguata capacità tecnico-professionale, da comprovare mediante curriculum dell'Ente e curricula delle figure professionali coinvolte, maturata nella gestione e/o attuazione di interventi e progettualità rivolti a persone con disabilità,



finalizzati alla promozione dell'autonomia personale, dell'inclusione sociale e dell'accesso al mondo del lavoro, coerenti con le finalità del presente Avviso.

La proposta progettuale può essere presentata da un partenariato costituito da più Soggetti del Terzo Settore.

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, i requisiti di **ordine generale e di idoneità professionale** e il requisito di **idoneità tecnico-professionale** di cui al punto *b.1* devono essere posseduti da tutti i soggetti partner, mentre il requisito di **idoneità tecnico-professionale** indicato al punto *b.2* deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila.

Il beneficiario economico del progetto è il soggetto capofila che è responsabile dell'attuazione del progetto e mantiene il coordinamento delle azioni previste. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto capofila e, pertanto, rimane estranea da ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra il capofila e i partner.

Non possono essere soggetti capofila o partner i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti dell'Amministrazione comunale.

## ARTICOLO 7 - DURATA DEL PROGETTO

Le attività di progetto iniziano dalla data di sottoscrizione della convenzione e devono terminare entro il 30.06.2026, prorogabili fino al 31 agosto 2026 in relazione ad esigenze debitamente comprovate, finalizzate al raggiungimento del target, e comunque salvo ulteriori proroghe concesse dal soggetto attuatore.

L'eventuale prosecuzione delle attività progettuali oltre il termine sopra indicato potrà avvenire esclusivamente qualora ciò sia consentito dalla normativa europea e nazionale in materia di PNRR, nonché dai provvedimenti attuativi, dalle circolari e dagli atti di indirizzo emanati dalle Autorità competenti, e nei soli limiti delle risorse finanziarie PNRR effettivamente disponibili e formalmente assegnate all'intervento. In assenza di tali presupposti, la convenzione si intenderà automaticamente conclusa alla data del 30 giugno 2026.

La proroga della durata progettuale non costituisce in alcun caso un diritto automatico in capo al soggetto attuatore e non comporta, neppure indirettamente, l'assunzione di obbligazioni o oneri finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione precedente, restando inteso che la prosecuzione delle attività potrà essere disposta unicamente in presenza di specifica copertura finanziaria a valere sulle risorse del PNRR.

L'eventuale proroga è subordinata all'adozione di un formale atto autorizzativo da parte dell'Amministrazione precedente e alla riattivazione del tavolo di co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, finalizzata alla definizione condivisa delle modalità di prosecuzione delle attività progettuali, in coerenza con il quadro normativo e finanziario di riferimento.

## ARTICOLO 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve pervenire



**entro e non oltre le ore 10.00 del giorno lunedì 20 aprile 2026**, via PEC all'indirizzo protocollo@pec.aziendaspecialen17.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per progetto PNRR 1.2".

Nel caso in cui la proposta sia presentata da un partenariato, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti.

Alla domanda deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori, se non sottoscritta digitalmente, la dichiarazione sul rispetto dei principi DNSH e ex art. 47 del D.L. 77/2021 da produrre secondo il modello allegato (Allegato A1) e la dichiarazione sul possesso dei requisiti da produrre secondo il modello allegato (Allegato B).

**In caso di partenariato le dichiarazioni di cui agli allegati A1 e B devono essere rese da ciascun componente del partenariato pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione.**

Nella domanda di partecipazione il soggetto proponente deve dichiarare quanto segue:

- di accettare di concordare con i competenti Uffici, l'eventuale rimodulazione della proposta che, in ogni caso, dovrà mantenere le sue caratteristiche principali;
- di essere consapevole che sono a carico del soggetto proponente del progetto gli obblighi descritti nel successivo art. 14 del presente Avviso pubblico;
- di impegnarsi ad adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 159 del 2011 (di seguito anche "Codice Antimafia") in capo al soggetto assegnatario di bene immobile confiscato alla mafia;
- nel caso di proposta progettuale presentata da un partenariato, di impegnarsi alla formalizzazione del partenariato, entro i termini stabiliti al precedente articolo 5, ai fini della sottoscrizione della Convenzione, con L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17, pena l'inammissibilità alla realizzazione del Progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto in aderenza al principio DNSH, ovvero "non arrecare un danno significativo", agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani ed alla parità di genere;

La proposta progettuale deve essere formulata secondo il formulario allegato al presente avviso sub C dal soggetto istante e presentato entro la data di scadenza del presente avviso in allegato alla domanda di partecipazione e alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti.

Nel caso in cui il progetto possa avvalersi di eventuali collaborazioni e partnership, anche da parte di soggetti profit, che, pur non rientrando nel partenariato che candida la proposta progettuale, sostengono le attività di progetto anche mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali, alla proposta progettuale va allegata una lettera di endorsement da parte di ciascuno di questi soggetti.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale. Il divieto sussiste anche se le ulteriori proposte sono presentate in partenariato con altri soggetti, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali in cui figura lo stesso soggetto.

Allo stesso modo, ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale. Inoltre, i soggetti



capofila o partner non possono partecipare a più partenariati, pena l'esclusione.

Ai fini del presente Avviso Pubblico sono considerate ricevibili le proposte progettuali che rispettino i requisiti specificati nel presente articolo. Il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione delle proposte progettuali costituisce, altresì, requisito di ricevibilità delle candidature, il mancato rispetto di tale requisito costituisce, pertanto, causa di esclusione.

L'Amministrazione, pertanto, non risponde delle domande che, seppure spedite entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione di attivare il procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in applicazione dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e buon andamento dell'azione amministrativa, limitatamente ai casi di carenze, incompletezze o irregolarità di natura meramente formale che non incidano sul contenuto sostanziale della proposta progettuale e che non comportino alterazioni della par condicio tra i soggetti candidati, secondo quanto previsto dall'articolo 21-octies, comma 2, della medesima legge, precisando si d'ora che verranno concessi n. 5 giorni in caso di attivazione di detto strumento.

## **ARTICOLO 9 - CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La proposta progettuale deve contenere una descrizione chiara, completa e coerente dell'idea progettuale, finalizzata a illustrare le principali componenti dell'intervento proposto, le finalità perseguite e le modalità di attuazione, in coerenza con gli obiettivi del presente Avviso, al fine di consentire all'Amministrazione la valutazione della qualità progettuale, della fattibilità dell'intervento e della capacità collaborativa dei soggetti proponenti.

In particolare, la proposta progettuale deve includere:

- l'indicazione e la descrizione delle principali componenti dell'idea progettuale;
- relazione, così come descritta nell'art.5 succitato;
- la descrizione delle azioni rientranti nelle tre linee di attività di cui al precedente articolo 3, evidenziando come le azioni proposte consentano il raggiungimento degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi;
- la descrizione di eventuali azioni aggiuntive o di potenziamento rispetto a quelle indicate al precedente articolo 3, anche qualora sostenute da forme di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o di altri soggetti, fermo restando che tali elementi non costituiscono requisiti obbligatori né criteri esclusivi di valutazione;
- la descrizione dei profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro dedicato all'attuazione del progetto, con indicazione delle competenze, delle esperienze e dei ruoli previsti;
- la descrizione della composizione dell'eventuale partenariato, del ruolo attribuito a ciascun partner e del valore aggiunto apportato alla realizzazione delle attività;
- la descrizione delle modalità di compartecipazione degli ospiti alle attività progettuali, anche in

termini economici, con riferimento alle spese connesse all'abitazione, al fine di favorire percorsi di responsabilizzazione, partecipazione attiva e progressiva autonomia;

- la descrizione di eventuali collaborazioni e partnership, anche con soggetti profit, che, pur non rientrando formalmente nel partenariato proponente, sostengono le attività progettuali mediante l'apporto di risorse finanziarie, strumentali e/o immateriali;
- la proposta di un piano di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- la proposta di un piano finanziario preventivo, redatto in forma previsionale e non vincolante, finalizzato esclusivamente alla valutazione della sostenibilità economica dell'intervento.

#### Criteria di valutazione delle proposte progettuali (PP)

MACRO-CRITERI	CRITERI DI SCELTA	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE: 100
Qualità e coerenza progettuale	<i>Qualità complessiva dell'iniziativa in merito agli obiettivi da raggiungere, alle modalità di realizzazione delle attività</i>	<b>Punteggio massimo: 10</b>
Qualità e coerenza progettuale	<i>Qualità della relazione di massima sull'immobile</i>	<b>Punteggio massimo: 10</b>

Qualità e coerenza progettuale	<i>Qualità delle attività proposte per la realizzazione della <b>Linea A</b> (Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative, della metodologia di lavoro ed evidenziando le caratteristiche di innovatività e originalità del progetto )</i>	<b>Punteggio massimo: 10</b>
Qualità e coerenza progettuale	<i>Qualità delle attività proposte per la realizzazione della <b>Linea B</b> (Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative, della metodologia di lavoro ed evidenziando le caratteristiche di innovatività e originalità del progetto )</i>	<b>Punteggio massimo: 10</b>

Qualità coerenza progettual e	e	<i>Qualità delle attività proposte per la realizzazione della <b>Linea C</b> (Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative, della metodologia di lavoro ed evidenziando le caratteristiche di innovatività e originalità del progetto )</i>	<b>Punteggio massimo: 10</b>
Risorse progetto	di	<i>Risorse umane messe a disposizione per l'attuazione del progetto (qualifiche professionali, esperienza e competenze dei collaboratori, del personale e dei volontari). Allegare CV e specificare il ruolo nel progetto</i>	<b>Punteggio massimo: 10</b>
Risorse progetto	di	<i>Impegno a garantire la prosecuzione del servizio per ulteriori n. 6 mesi, senza aggravio di ulteriori costi a carico dell'Azienda, decorrenti dalla scadenza prevista dalla convenzione, comprensiva delle eventuali proroghe indicate nel presente Avviso</i>	<b>Punteggio massimo:20</b>
Punteggio in merito percentuale di compartecipazio ne finanziaria	in alla di	<i>Risorse messe a disposizione dall'ETS:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• risorse economiche proprie;</li> <li>• manutenzione ordinaria della sede messa a disposizione dall'Azienda;</li> <li>• disponibilità di arredi e/o suppellettili per la sede (che resteranno nella disponibilità dell'Azienda);</li> </ul>	<i>Percentuale di compartecipazione quantificata fra il 5% e il 10% del costo totale del progetto = <b>10 punti</b></i> <i>Percentuale di compartecipazione quantificata fra il 11% e il 20% del costo totale del progetto = <b>20 punti</b></i> <b>Punteggio massimo:20</b>

All'esito della suddetta valutazione si procede alla formazione della graduatoria, in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale.

**La fase di valutazione e selezione si intende superata se il progetto ha ottenuto un punteggio che rientra nel range della votazione dal 60 al 100. La convenzione verrà stipulata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato.**



Nel caso in cui la fase di co-progettazione con il soggetto proponente il progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato abbia esito negativo, si procede a co-progettare con il soggetto proponente il progetto che ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore in graduatoria, a condizione che abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento della fase di valutazione.

**L'esito dell'istruttoria è approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17, nonché sull'Albo Pretorio online.**

## **ARTICOLO 10 - COSTI AMMISSIBILI**

Sono considerati ammissibili solo i costi sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione ed entro la data di fine delle attività progettuali stabilita al precedente articolo 7.

Tutti i costi per poter essere ammissibili devono essere finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, devono inoltre essere effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di coprogettazione.

Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

Nei casi in cui il soggetto attuatore individui un soggetto terzo a cui attribuire la realizzazione di alcune attività di progetto, come nel caso delle attività di cui alle linee B e C, pur non essendo sottoposto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, il soggetto attuatore è comunque tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure devono essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

## **ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**

Il soggetto attuatore deve garantire, nell'espletamento delle attività di progetto, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in tutte le comunicazioni e pubblicazioni da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online sui propri siti e canali social.

## **ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI RIMBORSO**

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 10% del contributo riconosciuto in sede di sottoscrizione della Convenzione.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, ogni due mesi dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione,



predisposta secondo format da concordare con l'Azienda

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria, il CUP e il CIG;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

L'ETS deve conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

### **ARTICOLO 13 - MANLEVE E GARANZIE**

Con la partecipazione al presente Avviso, ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.



## ARTICOLO 14 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore risponde della corretta esecuzione delle azioni di progetto secondo le normative di riferimento europee, nazionali e regionali, in ossequio ai regolamenti dell'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17 e a quanto richiesto con il presente Avviso pubblico.

Il soggetto attuatore si impegna a conseguire il target previsto dal PNRR per l'investimento 1.2 della Missione 5 Componente 2.

Il soggetto attuatore si impegna a non cedere ad altri soggetti nessuna delle attività previste dal presente avviso e affidate in esito alla procedura di co-progettazione, fatta eccezione per quanto indicato al precedente articolo 3, per la realizzazione delle attività di cui alle linee B e C.

In relazione all'immobile comunale messo a disposizione il Soggetto attuatore si assume:

- l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta secondo le tempistiche definite in esito alla coprogettazione e, comunque, con scadenza annuale;
- l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro e di essere in regola con la vigente normativa antimafia;
- l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- comunicare alle società erogatrici dei servizi e all'Amministrazione concedente il subentro nelle utenze attive, facendosi carico delle relative spese e/o attivare quelle non presenti e ritenute necessarie allo svolgimento dell'attività da insediare, sempre a totale propria cura e spese;
- adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa;
- l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l'obbligo di trasmettere, annualmente, all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di Legge;
- inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, il logo dell'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17, i loghi e le diciture previste dal finanziamento PNRR;



- l'obbligo ad utilizzare il bene sede della struttura abitativa, oggetto della presente procedura di coprogettazione, per la realizzazione delle attività del progetto proposto, aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile;
- l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per la responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico dei soggetti proponenti;
- l'obbligo di attivare un'apposita polizza fidejussoria a copertura della integrità dei beni che hanno un valore economico significativo.

Il Soggetto attuatore, inoltre, assume i seguenti ulteriori obblighi:

- gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;
- osservanza, nei riguardi dei propri addetti, delle norme dei CCNL di settore e tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti (es. in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche,...), impegnandosi a garantire che gli addetti impiegati nel progetto abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività;
- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;
- mettere a disposizione personale qualificato con comprovata esperienza appositamente individuato;
- collaborare con i Servizi dell'Azienda e cittadini;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dall'Azienda.

## **ARTICOLO 15- POTERE SANZIONATORIO**

L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17, in conformità con l'art. 19 dell'Avviso 1/2022, si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a seconda della gravità dell'infrazione, qualora il Soggetto attuatore si renda responsabile di irregolarità, frodi, omessa o incompleta rendicontazione, mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Autorità responsabile al Comune, violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

Il rapporto convenzionale sarà in ogni caso revocato, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e nel rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:



- qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori del soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi e sui servizi da rendersi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che il soggetto concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora l'ETS dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la convenzione, ai sensi della Legge 07/03/1996 n.109 e s.m.i (disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati) e dell'art. 48 comma 3, lettera c) del D.Lgs 159 del 06/09/2011;
- qualora l'ETS ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte dell'Azienda, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'ETS, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- qualora l'ETS si rende responsabile di violazioni delle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- qualora l'ETS sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso;
- qualora l'ETS non provveda al pagamento, ove dovuti, di imposta, diritti e simili di pertinenza comunali. I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dall'Azienda su proposta del RUP.

## **ARTICOLO 16- PUBBLICITÀ**

Il presente avviso, approvato con determinazione nr 83 del 30.03.2026, è pubblicato all'albo pretorio online e sul relativo sito istituzionale.

## **ARTICOLO 17 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

## **ARTICOLO 18- TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR o anche Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati), L'Azienda Speciale Consortile "Ambito N17" fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico.

**Ai sensi dell'art. 26, primo comma, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**



**(RGPD) è sottoscritto Accordo di contitolarità, che stabilisce i diritti e gli obblighi dei contitolari di trattamento dei dati in relazione alle operazioni di trattamento operate congiuntamente.**

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Soggetto aggiudicatario degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, l'Amministrazione può dichiarare risolto automaticamente il Contratto di affidamento, fermo restando che il medesimo Soggetto è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione e/o a terzi.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza della convenzione medesima, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento della convenzione, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui siano, comunque, venuti a conoscenza nel corso di esecuzione della convenzione stessa. L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della convenzione, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. Il soggetto attuatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegnano a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui siano venuti in possesso in ragione delle attività affidate con la convenzione.

## **ARTICOLO 19– NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e gli adempimenti contenuti nell'Avviso ministeriale n. 1/2022 e nella normativa di settore.

## **ART. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Pietro Dragone, Direttore Generale dell'Azienda, tel. 0818343238 - 0818343238 - 0818890213 pec protocollo@pec.aziendaspecialen17.it.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP tramite PEC, entro e non oltre venerdì 10 aprile c.a .

I chiarimenti resi dall'Azienda saranno pubblicati sul sito istituzionale [www.aziendaspecialen17.it](http://www.aziendaspecialen17.it).

## **ARTICOLO 22 – ALLEGATI**

Si allegano al presente avviso i seguenti documenti quale parte integrante e sostanziale:

Allegato A. Domanda di partecipazione;

Allegato A1: Dichiarazione DNSH e D.L. 77/2021

Allegato B. Dichiarazione sul possesso dei requisiti;

Allegato C: Formulario

**Fratnamaggiore 30.03.2026**

**Il Direttore**

dott. Pietro Dragone

## **Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali**

Titolare del trattamento è l'Azienda Speciale consortile Ambito N17, nella persona del Direttore Generale dott. Pietro Dragone e-mail: [protocollo@pec.aziendaspecialen17.it](mailto:protocollo@pec.aziendaspecialen17.it). Il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: [protocollo@pec.aziendaspecialen17.it](mailto:protocollo@pec.aziendaspecialen17.it).

### **Finalità del trattamento**

L'Azienda nella sua qualità di **Titolare del trattamento dei dati**, tratterà i dati personali conferiti, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

In particolare, i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità relative alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare anziani SAD ai sensi del D.lgs. 36/2023.

### **Luogo e modalità del trattamento**

Il trattamento dei dati si svolge presso la sede dell'Azienda in Frattamaggiore – Piazza Umberto I ad opera di soggetti appositamente incaricati.

I dati sono trattati esclusivamente da personale autorizzato al trattamento, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, minimizzazione, esattezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, (ai sensi del “principio di limitazione della conservazione”, art.5, del Regolamento n. 2016/679) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge.

Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario a conseguire le finalità indicate, salvo il caso di conservazione per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);

I dati sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

#### **1. Conferimento dei dati.**

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è strumentale alla richiesta dell'interessato e l'eventuale rifiuto all'autorizzazione comporta l'esclusione dal beneficio.

#### **2. Comunicazione e diffusione dei dati.**

I dati forniti non sono destinati a terzi o oggetto di comunicazione e diffusione.

I dati raccolti con la presente domanda potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove

obbligatorio, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio On line (ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009) ovvero nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Azienda avviene su server ubicati all'interno dell'Ente e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico- amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

### **Il titolare del Trattamento**

Il titolare del Trattamento è l'Azienda Speciale Consortile Ambito N17.

### **Diritti dell'interessato.**

L'Interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati. Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Periodo di conservazione dei dati I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.